

G8, in corso il processo ai “devastatori”: sit in di solidarietà davanti alla Cassazione blindata dalle forze dell’ordine

di **Redazione**

13 Luglio 2012 - 11:58



Roma. E' in corso l'udienza sul terzo filone processuale nato dal drammatico G8 di Genova del 2001: quello relativo alle condanne, quasi cento anni di reclusione (98 anni e nove mesi) per devastazione e saccheggio, inflitte a dieci manifestanti per violenze contro le cose commesse nelle strade del capoluogo ligure.

A rappresentare la Procura della Suprema Corte c'è di nuovo Pietro Gaeta, lo stesso magistrato che ha ottenuto la conferma delle condanne per i vertici della polizia implicati nel pestaggio della Diaz. In particolare, contro il verdetto emesso dalla Corte di Appello di Genova il 9 ottobre 2009 - inasprito rispetto alla sentenza di primo grado del 14 dicembre 2007 che comminò a 24 no-global 108 anni e tre mesi di carcere - hanno fatto ricorso i dieci imputati che, in caso di conferma, entreranno in carcere perché possono contare solo su tre anni di condono.

Intanto, nei giardini di piazza Cavour davanti alla Cassazione, si sta svolgendo un sit-in di manifestanti che solidarizzano con i dieci imputati No-Global condannati per devastazione

e saccheggio durante il G8 di Genova del 2001. La Suprema Corte è presidiata da centinaia di uomini delle forze dell'ordine, tra agenti di polizia e carabinieri.

In pratica il Palazzaccio "é bunkerizzato e lo rimarrà per tutta la giornata", spiega uno dei responsabili del dispositivo di sicurezza. I dieci imputati hanno ricevuto dalla Corte di Appello di Genova condanne pesanti mediamente pari a dieci anni di reclusione ciascuno, e rischiano di entrare in carcere se venisse confermata la sentenza di appello perché solo tre anni sono coperti dal condono.

'Chi saccheggia e' lo Stato, chi devasta è il capitale. Tutti liberi, è scritto su un grande striscione che campeggia su piazza Cavour dove i manifestanti hanno anche montato una tenda per proteggersi dal sole. In Cassazione, intanto, l'udienza sul G8 deve ancora cominciare.